



## ORTENSIO ZECCHINO Una tragedia imperiale



Ci voleva, questo agile saggio dal sottotitolo: «Federico II e la ribellione del figlio Enrico». Argomento da dotti? Tutt'altro. Il conflitto (finito in tragedia) che oppose l'imperatore svevo al suo erede, re di Germania, depresso e imprigionato per non aver obbedito, suicida nel 1242, è attualissimo. Politicamente e psicologicamente.

Salerno editrice, pagg. 100, franchi 11.

## CARLO CATTANEO Del pensiero come principio



Nientemeno che «d'economia pubblica»: questo è il titolo completo del breve scritto (1861) del federalista ed europeista Cattaneo. Si tratta di una riflessione sulla potenza «della libera *intelligenza* e della libera *volontà*» nella creazione della ricchezza delle nazioni. Parole sante, di difficile attuazione. Da leggere in vista delle elezioni europee del 25 maggio.

Edizioni di Storia e Letteratura, pagg. 96, franchi 11.

## MARIELLA DE SANTIS La cordialità



Raccolta di poesie dal 2005 al 2013. Nata a Bari nel 1962, residente a Milano («che ama, pur non essendone innamorata»), collaboratrice radiofonica in patria e all'estero, De Santis medita sulle scelte di vita proprie e altrui («Non ci renderà migliori la disdetta al sogno») con delicatezza («È di nuovo Succòt nel tuo cuore») e buon intuito stilistico.

Nomos edizioni, pagg. 128, franchi 17.

